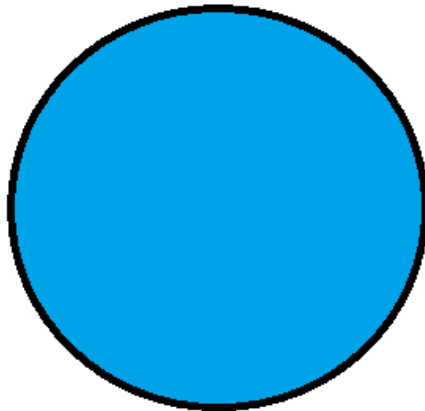


## Panteismo



La visione di Spinoza sfocia nell'identificazione dell' Universo e di tutto ciò che lo circonda con Dio, inteso come unità di tutti i contrari e scacchiera sulla quale si gioca il divenire del Mondo. La Sostanza di Dio esiste da sempre e per sempre ed è Tutto in Tutto. ( il Cabalista )

## **Cabala e la Mente di Dio, secondo Dr Quantum ( Fred Alan Wolf )**

### **La mente di Dio**

Oggi riconosciamo di aver perso di vista l'antica saggezza della nostra cultura, eppure sappiamo che esiste una profonda connessione tra la Natura e la mente umana che finora elude la scienza. Questa profonda connessione è stata sminuita dalla visione scientifica oggettiva del mondo, che produce la visione errata che il mondo è fatto di oggetti inanimati che possono essere mossi solo da forze: quindi la sopravvivenza del più adatto o del più forte è diventata la nuova fede umana. Questo tipo di visione del mondo conduce a una sorta di disperazione, mancanza di rispetto per la vita e un disprezzo per altri modi di vivere la vita.

La crisi che continua oggi, con elementi disparati del mondo che cercano di far conoscere i loro desideri attraverso il terrorismo, penso sia una conseguenza inevitabile di una visione del mondo che tende a dissociare la coscienza dalla materia e considera la mente separata da essa. Noi non vediamo più il mondo come noi stessi, come esseri viventi e come entità sensoriali. Lo vediamo come rocce, alberi, mucche, animali e altre persone che tendiamo a considerare inferiori rispetto a noi stessi.

Tuttavia, c'è una nuova visione che nasce mentre ci incontriamo oggi, una visione i cui genitori sono la disciplina logica della scienza e la visione mistica della spiritualità. Forse è molto strano che tali genitori si uniscano, in primo luogo perché sembrano avere così poco in comune. Per quanto possa sembrare strano, la prima visione del loro bambino che emerge in questo ventunesimo secolo viene dalla fisica quantistica e da un nuovo argomento di cui tutti avete sentito parlare nel film "What the Bleep Do We Know?" ( Che cacchio sappiamo ? ) Il bambino è chiamato teoria quantistica del campo di Tutto. Possiamo vedere questo campo quantistico come la Mente di Dio e dal momento che il campo della mente permea tutto è anche parte della nostra stessa mente. Comprendendo questo e imparando ad ascoltare questa mente incontriamo il vero creatore. ( Questo è esattamente ciò che dice Spinoza ).

### **Quanto il campo quantistico spirituale influenza la materia e i sentimenti ?**

Ho trascorso alcuni anni della mia vita in Europa negli anni '70. Come visiting professor all'Università di Parigi, ho avuto l'opportunità di trascorrere molto tempo con uno studioso biblico di nome Carlo Suarès che viveva a un isolato dalla torre Eiffel. Suarès mi ha raccontato molte storie meravigliose e attraverso queste storie e il suo insegnamento di ciò che chiamò la Cabala (la sua ortografia - potresti vederla scritta Kabbalah o un'altra variazione), ho iniziato a vedere nella nuovissima luce della spiritualità proprio ciò che la teoria dei campi quantistici era in relazione a tutto quel che ci circonda. Io l'avevo studiata a scuola, ma come molte cose nuove apprese per la prima volta a scuola, avevo quasi dimenticato tutto ciò che avevo imparato.

Suarès (ora deceduto), che aveva lavorato nella tradizione di un antico studioso biblico in Francia, riconobbe che le lettere ebraiche erano più che semplici caratteri, nel senso che il nostro alfabeto è composto da A, B, C e D e così via. Le lettere ebraiche, aleph , bayt , ghimel e dallet sono esse stesse parole, e poiché sono parole, hanno significati. Aleph rappresenta l'energia suprema - eterea, viva, ma non esiste come sé stessa nel mondo spazio-temporale che conosciamo, perché ha una qualità immaginaria. È l'energia primaria in tutto; e tutto ciò che sappiamo è in aleph. Aleph è quindi oltre ogni descrizione, incapace di essere definita limitata. Si muove a velocità infinita e quindi evade il tempo.( Si muove alla velocità del Tachione ) È una coscienza primordiale sconosciuta a se stessa. La sua azione nel temporale è esplosiva e discontinua. Bayt rappresenta qualsiasi contenitore,

qualsiasi supporto fisico e qualsiasi insieme di elementi, come i pensieri e le esperienze di una persona considerati nel loro insieme e considerati equivalenti a più della somma delle sue parti. È il primo o il primo divisore o separatore, perché contenere o contenere qualcosa è separare ciò che è contenuto da ciò che non lo è. È l'atto principale, quindi, della coscienza che si riconosce. Se aleph è spirituale, bayt è materiale. Tuttavia questa restrizione non deve essere applicata in tutti i casi. Ghimel rappresenta il movimento, il movimento di tutte le barriere (materia) contenenti aleph (spirito). Perché un movimento esista, è necessario lo spazio-tempo; così ghimel può essere visto come il seme primario dello spazio-tempo. E ghimel non è quindi possibile senza aleph e bayt. Il movimento di ghimel non è un flusso continuo; tuttavia, è invece un salto o uno scatto quantico simile a un seme. Insieme aleph, bayt e ghimel sono i semi primari da cui si manifesta la materia-spazio-tempo, la cosiddetta arena dell'esistenza. Tuttavia, se questo fosse tutto ciò che c'era per il funzionamento della mente di Dio, non sarebbe stato abbastanza. Qualcosa di più è stato richiesto per rendere una resistenza universale a qualsiasi dei precedenti elementi. Il simbolo di quella resistenza è dallet. Dallet è misteriosa come aleph. Suarès ha spesso chiamato dallet il secondo aleph. Rappresenta qualsiasi resistenza o qualsiasi risposta a qualsiasi movimento. Appare come l'interazione tra tutti gli oggetti materiali in stati di moto. Quindi agisce come un campo che spinge contro o non si sottomette a nessuna forza imposta su di esso. Risponde a tutti i ghimel (movimento) dei bayt (materia) contenenti aleph (spirito) semplicemente agendo in opposizione. Nella famosa terza legge di Newton, l'azione è uguale alla reazione, dallet è la reazione.

Dallet appare come l'inerzia comune dei materiali e svolge un ruolo vitale nell'universo. È la risposta o resistenza registrata che viene continuamente offerta a ghimel (movimento). I prefissi re- come in parole come re-call, re-member, re-sist, o re-sponse sono puro dallet. Non esaminerò tutti i 27 simboli dell'alfabeto ebraico (alephbayt) perché in questi pochi abbiamo già abbastanza materiale per mostrare come essi si relazionano alle qualità spirituali del campo quantico. Per semplificare, puoi pensare ad aleph come alla Mente di Dio che proprio come aleph fornisce la matrice per tutte le cose che sorgono nell'esistenza, il campo quantico dà origine a ogni particella fisica della materia nell'universo. Quello che afferma la Cabala è che quando si entra in uno studio su questi argomenti, si iniziano ad avere esperienze che aprono la mente personale in modi innovativi, così che cominciano a comparire nuove connessioni e modi originali di vedere. In breve, vieni in contatto con la

mente di Dio e inizi a vedere i segreti della creazione stessa. Le stesse intuizioni possono venire dallo studio della creazione dal punto di vista della fisica quantistica. In effetti, quando ho esaminato la Cabala con Suarès, ho iniziato a vedere la sua relazione con la fisica quantistica. Cominciai a chiedermi: quanti anni fa è cominciata la storia della Cabala? Sembra che l'origine della Cabala possa essere stata anche prima che ci fosse il popolo ebraico e, in una forma diversa, potrebbe essere trovata, ad esempio, in sanscrito e in altre lingue antiche. Il mio desiderio e il mio lavoro erano quindi di ringiovanire l'antica saggezza e tradurla in un linguaggio moderno. Ho deciso di invocare questi simboli cabalistici e usarli come base o riferimento per comprendere i sentimenti umani. Ho chiamato questo lavoro "nuova alchimia". Oggi puoi leggere la spiegazione di questa nuova alchimia nei miei libri: *Mind into Matter and Matter into Feeling* .

## TEMPO, MENTE E QUANTUM FIELD

Come il campo quantico, di cui vi parlerò brevemente, aleph esiste prima che esista qualcosa. Chiamiamo questo stato il regno immaginario. Nella nuova fisica, quando finalmente inizi a confrontarti con le nuove idee come la teoria della relatività di Einstein, inizi a comprendere un nuovo modo di vedere il tempo, lo spazio e la materia. Nella fisica quantistica, per esempio, ti rendi conto che la nozione di tempo non parla o include alcun senso di presenza o di assoluto "ora". C'è solo un'indicazione del tempo come una sequenza da una cosa all'altra, e lì non c'è alcuna indicazione sul motivo per cui una cosa particolare accade dopo o prima di un'altra, anche se la nostra esperienza ci dice che c'è stato un prima e che ci sarà un dopo. Non c'è nulla nelle leggi della fisica che ce lo dice. Questo è il primo indizio che il tempo, in quanto la fisica comprende il tempo, è in realtà solo una parte del puzzle, il che significa che ora siamo aperti ad altre interpretazioni del tempo. Gli aborigeni dell'Australia hanno visto il tempo come circolare, e hanno parlato di qualcosa che chiamano un "sogno". Questo sogno è ciclico, ed è il tempo in cui lo Spirito dimora. Mentre il tempo in cui ci atteniamo, come abbiamo studiato e insegnato, è un tempo lineare, spesso segnato da eventi come la nostra nascita e la nostra morte come punti terminali. La nostra vita è ciò che stiamo vivendo proprio nel mezzo di questa lunga linea. Nel tempo aborigeno, qualsiasi punto del tempo si espande nel grande cerchio del tempo, in modo che tutte le cose stiano accadendo, per così dire, contemporaneamente. Questa è una visione molto diversa. La fisica si occupa solo del tempo lineare, ma non parla del cerchio del tempo che tocca in qualsiasi punto lungo quella linea, rotolando lungo di esso come un cerchio rotola

lungo una strada. Tuttavia, in fisica quantistica abbiamo iniziato a vedere che potevamo parlare in modo significativo e scrivere equazioni su flussi di possibilità, non realtà, di eventi che fluiscono in due direzioni. Flussi che passerebbero da un cosiddetto passato a un cosiddetto futuro o viceversa. Le equazioni non mi interessano. Descrivono più o meno cosa succederebbe in entrambi i casi. Affinché si verifichi un evento, il cerchio o il tempo spirituale "toccano" la tangente lineare in tempo reale.

Per avere quel punto di contatto, i due flussi devono muoversi controcorrente, devono mescolarsi in qualche modo. Io uso la metafora di un fiume con due cascate alle due estremità. Le cascate cadono continuamente, quindi il fiume si trova in un tumulto costante di vortici di flussi che lo attraversano. Gli eventi delle nostre vite sono i vortici dell'acqua. I flussi sono le possibilità. La fisica prevede che questi due flussi debbano incontrarsi, producendo una struttura di probabilità che, quando la struttura costruisce, produce eventi che si manifestano nell'esistenza. Essi nascono come veri e propri pezzi di materia là fuori. Bene, le nostre cellule viventi sono in grado di cogliere questo doppio flusso. Esistono prove che indicano fortemente che le cellule neurali sono sensibili a entrambi i flussi e che il tempo corrispondente soggettivo potrebbe non corrispondere semplicemente al tempo lineare oggettivo. Di conseguenza sembra essere un errore cercare di mappare le nostre esperienze soggettive su una linea, la linea temporale della fisica. Possiamo e dovremmo mappare le nostre esperienze sul tempo circolare dell'antica visione spirituale vista dagli aborigeni australiani e da altri? Credo che oggi dobbiamo farlo ed è nello studio della teoria dei campi quantistici che vedo come può essere fatto. Prendere questo punto di vista sarà più di un semplice esercizio intellettuale. Ti permetterà di condividere la Mente di Dio - la realizzazione del tuo potere di creazione, consentirle di prendere le misure appropriate e di affrontare la resistenza alle tue azioni mentre si presenta. Così facendo fornirai la necessaria connessione tra la tua mente e quella di Dio, un'introduzione all'incontro con il vero creatore: tu.

Tradotto e commentato dal Cabalista Leon.